

PON Città Metropolitane 2014-2020

Progetto:

PG2030 – Palermo Green 2030 – Transizione verde della Città di Palermo attraverso la modernizzazione e il potenziamento del sistema di raccolta differenziata attraverso l'implementazione del sistema di trasporto, di attrezzature ed isole ecologiche smart.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI:

- N. 34 Cassoni a sponda bassa da max 17 mc, a tenuta stagna, con coperchio idraulico per rifiuti organici – Lotto RD11

A VALERE SULLE RISORSE DEL PON METRO CITTA' DI PALERMO 2014 – 2020 (QUOTA REACT/EU)



Palermo

<p>Titolo del progetto:</p> <p><i>PG2030 –Palermo Green 2030 – Transizione verde della Città di Palermo attraverso la modernizzazione e il potenziamento del sistema di raccolta differenziata attraverso l'implementazione del sistema di trasporto, di attrezzature ed isole ecologiche smart</i></p>	
<p>Nome del Documento: Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura di: - N. 34 Cassoni sponda bassa da max 17 mc., a tenuta stagna, con coperchio idraulico per rifiuti organici – Lotto RD11</p>	<p>Codifica Capitolato F Lotti RD11</p>
<div>  </div> <p>I progettisti:</p> <p><i>P.I. Francesco Oddo</i></p> <p><i>Ing. Paolo Costa</i></p> <p><i>Arch. Daniela Donatella Sireci</i></p> <p><i>Dott. Giuseppe Fontana</i></p> <p><i>P.I. Placido Francesco Ferrara</i></p> <p>II Coordinatore della Progettazione</p> <p><i>Dott. Pasquale Fradella</i></p> <p>L'Amministratore Unico</p> <p><i>Ing. Girolamo Caruso</i></p>	<div>  </div> <p>Il Capo Area Pianificazione Urbanistica</p> <p><i>Dott. Sergio Maneri</i></p> <p>II RUP</p> <p><i>Ing. Roberto Giaconia</i></p>

Revisioni dell'elaborato

n. progr.	Data	Revisione	Descrizione delle Revisioni
8	13/12/2022	8° Revisione	Revisione a seguito di gara deserta
7	09/06/2022	7° Revisione	Revisione a seguito degli esiti della video call del 31/05/2022 e delle interlocazioni con il RUP, consulenti e altre funzioni del Comune di Palermo
6	12/05/2022	6° Revisione	A seguito della nota del Comune di Palermo n. AREG/610018/2022 del 21/04/2022
5	17/01/2022	5° Revisione	Adeguamento termini di consegna fornitura a seguito di videoconferenza del 17.01.2022.
4	28/10/2021	4° Revisione	Adeguamento documento a seguito di indicazioni ricevute nel corso della videoconferenza del 28/10/2021 ed interlocazioni con AT-PON-METRO
3	16/09/2021	3° Revisione	Adeguamento layout documento a seguito di indicazione ricevute nel corso della videoconferenza del 07/09/2021
2	31/08/2021	2° Revisione	Puntualizzazioni a seguito della videoconferenza del 06/08/2021
1	13/07/2021	1° Revisione	Adeguamento a criterio offerta economicamente più vantaggiosa a seguito di videoconferenza del 02/07/2021
0	15/06/2021	1° Emissione	Elaborato prodotto nell'ambito del Progetto Esecutivo

Sommario

Articolo 1 Oggetto della Fornitura	6
Articolo 2 Prescrizioni tecniche ed amministrative generali.....	7
Articolo 3 Segnaletica.....	8
Articolo 4 Criterio di aggiudicazione, importo dell'Appalto e prezzi unitari a base di gara	8
Articolo 5 Requisiti professionali e speciali	9
Articolo 6 Documentazione da presentare in fase di gara.....	10
Articolo 7 Assistenza post-vendita e Garanzie.....	11
Articolo 8 Misure urgenti in materia di contratti pubblici di cui all'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4 comma 1 lett. b).....	12
Le disposizioni del presente articolo potranno applicarsi, fino al 31 dicembre 2023, qualora siano accertati fenomeni di eccezionale incremento dei prezzi di materiali e prodotti.	13
Articolo 9 Subappalto.....	13
Articolo 10 Ordine di fornitura	14
Articolo 11 Termini e modalità di consegna dei beni	15
Articolo 12 Verifica di conformità – Collaudi	16
12.1 Oggetto delle attività di verifica di conformità	16
12.2 Collaudo preliminare di accettazione su campione.....	17
12.3 Anomalie in fase di consegna e di utilizzo	17
12.4 Verifica di conformità o Collaudo definitivo	18
Articolo 13 Pagamento	19
Articolo 14 Penali	21
Articolo 15 Decadenza dell'aggiudicazione	22
Articolo 16 Prevenzioni antinfortunistiche e prescrizioni per l'igiene del lavoro	22
Articolo 17 Addestramento del Personale.....	23
Articolo 18 Obblighi di rispetto del C.C.N.L.	24
Articolo 19 Risoluzione del Contratto	24



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 20 Obblighi e spese contrattuali	25
Articolo 20 bis Pari opportunità e inclusione lavorativa	26
Articolo 21 Normativa applicabile.....	26
Articolo 22 Foro Competente	26
Articolo 23 Trattamento dei dati e riservatezza delle informazioni	26
Articolo 24 Disposizioni finali.....	27
ALLEGATO RD11	28

Articolo 1

Oggetto della Fornitura

L'oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (nel seguito chiamato CSA) è la fornitura al Comune di Palermo, con l'impiego dei fondi PON METRO 2014/2020, di mezzi ed attrezzature da cedere in comodato d'uso gratuito al Gestore del Servizio di Raccolta dei Rifiuti, RAP S.p.A. per il Potenziamento del sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta della città di Palermo.

Nel seguito l'operatore economico aggiudicatario della gara, sia singolo che associato, verrà indicato anche come "Ditta" o "Appaltatore", il Comune di Palermo come Stazione Appaltante o "Committente", la Società "RAP S.p.A.", come "Gestore" del Servizio o "Utilizzatore" dei mezzi/attrezzature.

Il presente CSA, comprende, in base ai lotti:

- Lotto RD11: n° 34 container scarrabili (nel seguito anche "cassoni") di capacità non superiore a 17 metri cubi, a tenuta stagna, con coperchio ad anta unica e doppia apertura a tenuta stagna per rifiuti urbani di frazioni umide (organico, sfalci di potatura, rifiuti dei mercati ortofrutticoli ecc.), di ausilio alla raccolta differenziata della Città di Palermo, vedi scheda tecnica "All. RD11".

La fornitura in oggetto, in termini di numero di attrezzature per ciascun lotto, potrà aumentare, rispetto al numero massimo acquisibile di cui al presente CSA, in misura non superiore al 20% (venti per cento-quinto d'obbligo) dell'importo aggiudicato, per effetto dei ribassi offerti dai singoli partecipanti nella presente gara e comunque entro l'importo complessivo nel presente CSA e di quello massimo stanziato nell'ambito dei fondi PON METRO 2014/2020. La richiesta di variazione sarà inoltrata secondo quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del Codice a cura e discrezione del RUP.

Il presente CSA ha la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia di attrezzatura di cui la stazione appaltante ha la necessità di dotarsi per lo svolgimento del servizio di Raccolta Differenziata tramite il Soggetto Gestore RAP S.p.A.. Tuttavia, in funzione della molteplicità degli stessi con caratteristiche analoghe che il mercato può offrire, potranno essere prese in considerazione anche proposte tecniche recanti lievi difformità costruttive e/o dimensionali rispetto alle schede tecniche allegate, purché:

- a) nel caso della presente fornitura, che i cassoni di cui al **lotto RD11 siano compatibili con le attrezzature di movimentazione in dotazione all'Utilizzatore RAP S.p.A. e con gli Autocarri scarrabili pesanti di cui al CSA E;**
- b) venga espressamente ed esaurientemente documentata da parte dell'offerente l'equivalenza delle soluzioni alternative proposte;

- c) la stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, avvalendosi del parere del DEC (Direttore esecutivo del Contratto) consideri tali proposte adatte al servizio cui gli stessi sono destinati.

Articolo 2

Prescrizioni tecniche ed amministrative generali

L'esecuzione della fornitura è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

Le attrezzature oggetto della fornitura devono:

- essere collaudati e omologati marchio CE, consegnati presso la sede indicata dalla Stazione Appaltante, con tutti gli oneri a carico della ditta aggiudicataria. Le sedi potranno essere anche più di una e comunque site nel territorio comunale. A tal proposito il Committente si potrà avvalere del gestore dei Servizi Pubblici di Raccolta Rifiuti, RAP S.p.A.. Ai fini della preventiva stipula del contratto di usufrutto tra Comune di Palermo e Gestore del Servizio Pubblico dei Rifiuti (RAP S.p.A.), in capo al Gestore Pubblico dei Rifiuti, l'aggiudicatario dovrà far preventivamente far pervenire al Comune di Palermo, che a sua volta li inoltrerà al Gestore del Servizio Pubblico dei Rifiuti (RAP S.p.A.), i seguenti dati/documenti:
- marca;
- modello e tipo;
- n. attrezzatura e codice identificativo;
- schede tecniche attrezzature con l'indicazione dei materiali utilizzati, spessori caratteristiche etc.)

Quanto sopra per l'inclusione delle predette attrezzature nel contratto di usufrutto tra Comune di Palermo e RAP S.p.A..

Prima della consegna, dovrà essere fatta pervenire al Comune di Palermo la documentazione necessaria all'iscrizione del veicolo all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ANGA) nella categoria di riferimento.

Al fine di garantire la manutenibilità e l'affidabilità in servizio delle attrezzature offerte, la casa costruttrice dovrà essere comunque dotata di centri assistenza e ricambi ubicati all'interno della Provincia di Palermo.

Articolo 3 Segnaletica

La Ditta aggiudicataria, entro i primi 5 (cinque) giorni solari naturali e consecutivi successivi alla data di emissione dell'ordine di fornitura, dovrà richiedere al Gestore RAP, Settore Comunicazione URP e Formazione, le caratteristiche di indicazioni e contrassegni adesivi da applicare **sui tre lati dell'attrezzatura**, in aggiunta alla marcatura prevista dalla norma, come di seguito indicato:

1. loghi adesivi "PON METRO 2014/2020", "Unione Europea", "Repubblica Italiana" e "Comune di Palermo";
2. contrassegno adesivo numerico del mezzo con caratteri e colori uniformi a quelli già in adozione al parco cassoni dell'utilizzatore RAP S.p.A.;
3. logo RAP S.p.A. ed eventuali altri adesivi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale le cui caratteristiche devono essere richieste alla stessa RAP S.p.A.;
4. targhetta metallica rivettata riportante, oltre che i dati tecnici, i riferimenti di identificazione in modo univoco dell'attrezzatura nell'ambito del lotto di produzione;

La Ditta aggiudicataria, almeno 30 gg. prima della consegna della prima attrezzatura, deve far pervenire al Committente e all'Utilizzatore proposta del posizionamento dei loghi adesivi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante (e quindi anche dell'Utilizzatore); nei giorni successivi, la Ditta dovrà occuparsi della produzione ed apposizione degli adesivi sulle attrezzature, in modo da consegnarli già completi della segnaletica alla Stazione Appaltante.

Articolo 4 Criterio di aggiudicazione, importo dell'Appalto e prezzi unitari a base di gara

La gara viene aggiudicata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)**, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/16 all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100. La stazione appaltante aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione del valore tecnico dell'offerta e del valore economico dell'offerta sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice da nominarsi in conformità alla normativa vigente. La gara verrà aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà l'offerta

valutabile in base alla qualità ed alla funzionalità della fornitura offerta (valore tecnico dell'offerta) e al ribasso percentuale offerto (valore economico).

Resta escluso, con l'accettazione del presente Capitolato da parte dell'Offerente, il riconoscimento di qualsiasi corrispettivo aggiuntivo per eventuale sopravvenuta maggiore onerosità della fornitura.

L'importo unitario, a base di gara, **IVA esclusa**, derivanti da precedenti gare analoghe e/o da analisi e valutazioni di mercato, è di seguito riportato:

Cap.to F	Descrizione	Scheda tecnica vedi:	numero attrezzature	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo totale (IVA esclusa)
Lotto RD11	Cassoni Sponda Bassa da max 17 mc, a tenuta stagna, con coperchio idraulico per rifiuti organici	All. RD11	34	€ 12.000	€ 408.000

La Commissione avrà a disposizione un numero massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta, sulla base dei seguenti parametri e punteggi massimi, in osservanza a quanto previsto dall'art. 95 c. 10-bis del Codice:

- **Offerta Qualitativa: Valore Tecnico** max punti 70;
- **Offerta Quantitativa: Valore Economico e Riduzione tempi di consegna**:
 - ribasso rispetto all'importo a base di gara per il lotto max punti 20;
 - riduzione tempi di consegna sul termine ultimo **di 180 giorni** (di cui all'art. 11 del presente CSA) max 10 punti.

I criteri di aggiudicazione sono illustrati nel Disciplinare di Gara.

Articolo 5

Requisiti professionali e speciali

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice;
2. di idoneità professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett.a) del Codice;
3. di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) del Codice;

4. di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. c) del Codice.
5. dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di cui al presente Capitolato;
6. della certificazione ISO 9001:2015, rilasciata da organismo di certificazione accreditato, comprendente le attività oggetto della gara.

Articolo 6

Documentazione da presentare in fase di gara

Per la partecipazione alla Procedura ogni Ditta concorrente dovrà presentare, con le modalità indicate nel Bando e nel disciplinare di gara, tutta la documentazione di partecipazione ivi richiesta, con particolare riferimento a tutta la documentazione necessaria alla verifica di conformità della fornitura offerta alle caratteristiche tecniche richieste. Dovrà essere altresì presentata la seguente documentazione fascicolata, numerata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante in ogni sua pagina:

- a) **Relazione tecnica descrittiva** dell'attrezzatura, in cui devono essere dettagliate le caratteristiche dei materiali impiegati, le modalità costruttive, le caratteristiche di funzionamento e tutte le altre informazioni che l'offerente riterrà opportune per meglio qualificare l'offerta (es. accorgimenti e soluzioni adottate per ridurre il rumore, per l'uso in sicurezza dei beni...). In allegato alla stessa devono essere riportati i disegni tecnici quotati del bene offerto. Tutto quanto riportato nella Relazione Tecnica e nei suoi allegati costituisce impegno contrattuale per l'offerente e sarà verificato in sede di gara, su tutta o parte della fornitura. L'offerente può indicare nella Relazione Tecnica eventuali servizi accessori e gli optional di possibile montaggio sui beni, aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti nel presente CSA, disponibili a richiesta con eventuale pagamento aggiuntivo, precisandone il relativo prezzo offerto;
- b) **Attestazione** che i beni proposti soddisfino le caratteristiche richieste di cui all'Art. 1, punto a), meglio specificate nella scheda tecnica "All. RD11";
- c) **Dichiarazione di conformità CE del fabbricante, Certificazioni, marcature CE, rapporti di prova**, oltre ad eventuali altre omologazioni, in copie conformi all'originale;
- d) **Libretti e/o Manuali di uso e manutenzione, Catalogo Ricambi** (anche in copia) ed anche su supporto informatico;
- e) **Servizio di "Assistenza post vendita e Garanzia"**;
- f) **Servizio di "Estensione Garanzia"** da erogare secondo le indicazioni del presente capitolato;
- g) **Dépliant tecnico o altro materiale illustrativo**;
- h) **Listino pezzi di ricambio in corso di validità**;

i) **Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 "Requisiti professionali e speciali".**

j) **Attestazione/dichiarazione** vincolante sui tempi e modalità di consegna della Fornitura, nel rispetto di quanto prescritto all'articolo 11 (Piano di Consegne e riduzione dei tempi di consegna offerti dalla Ditta nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

I documenti in lingua diversa da quella italiana devono essere accompagnati dalla relativa traduzione asseverata nelle forme di legge in forma cartacea e/o digitale.

Articolo 7

Assistenza post-vendita e Garanzie

I beni oggetto di fornitura devono essere corredati, ai sensi e per gli effetti delle previsioni della normativa vigente in materia, di un servizio di garanzia comprendente interventi di riparazione e di ripristino delle condizioni originali di funzionamento **dell'intera attrezzatura**.

Il periodo di garanzia decorrerà dal momento del Collaudo con esito positivo (atto che sancisce l'accettazione definitiva da parte della Stazione Appaltante delle attrezzature quali conformi) e terminerà allo scadere del periodo indicato in sede di offerta, che non potrà in nessun caso essere inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

La garanzia dovrà:

1. riguardare l'intera attrezzatura in maniera integrale (senza esclusioni);
2. non comportare franchigie di alcun genere;
3. non essere vincolata alla percorrenza chilometrica dei mezzi e/o all'utilizzo in ore di lavoro delle attrezzature;
4. essere prestata in conformità delle direttive emanate dai costruttori, potendone certificare gli interventi medesimi con l'utilizzo di mano d'opera qualificata in maniera specifica (art. 71 del D.Lgs. n.81/08) e parti di ricambio originali;

Il servizio di assistenza in garanzia sarà svolto e seguito dal centro di assistenza e ricambi dell'attrezzatura indicata in sede di offerta da parte della Ditta aggiudicataria, comprensivo di assistenza FULL e supporto post-vendita, di durata almeno fino a 24 mesi, con sostituzione, durante il periodo di garanzia, di pezzi difettosi e di pezzi con assistenza.

Quanto sopra dovrà risultare dalla documentazione prodotta in sede di gara, oltre alla sostituzione, durante il periodo di garanzia, di pezzi difettosi e di pezzi con assistenza. In ordine a criteri consolidati di ingegneria di manutenzione, si fa presente che la Stazione Appaltante, in presenza di un numero **pari o superiore a 3 guasti bloccanti** anche di natura diversa che determinino il fermo dell'attrezzatura **per almeno 7 gg. solari ognuno** (farà fede il dato di registrazione della commessa di guasto da parte del Gestore del Servizio di Raccolta) durante i primi due anni di vita tecnica dell'attrezzatura, avrà facoltà di restituire la stessa all'impresa fornitrice che sarà tenuta a reintegrarlo con un'unità nuova di fabbrica, fatta salva la richiesta da parte della stazione appaltante dei maggiori danni causati dalla indisponibilità dell'attrezzatura stessa.

Il ripetersi di tale eventualità su un numero pari o superiore al 30% delle attrezzature fornite potrà causare, a discrezione della Stazione Appaltante, acquisita comunicazione da parte dell'Utilizzatore:

- la restituzione in danno dell'intera fornitura;
- la risoluzione del relativo contratto;
- l'eventuale recupero dei danni derivanti dal disservizio creato da tale carenza di affidabilità.

Resta inteso che la stazione appaltante può in ogni caso porre in essere tutto quanto previsto dall'ordinamento vigente al fine di tutelare i propri interessi.

Articolo 8

Misure urgenti in materia di contratti pubblici di cui all'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4 comma 1 lett. b)

In considerazione dell'eccezionale incremento dei prezzi di materiali evidenziatosi negli ultimi mesi, per gli appalti di forniture, alla presente gara sono applicate le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera b), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

A tal fine, a seguito di motivata istanza dell'appaltatore, il Responsabile del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi dei materiali che

incidono sul contratto aggiudicato o in essere. L'istruttoria deve tener conto di Prezzari con carattere di ufficialità, di rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Per le finalità di cui al presente articolo la Stazione Appaltante potrà utilizzare le somme appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa. Potranno altresì essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza.

Qualora la Stazione Appaltante necessiti di ulteriori risorse rispetto a quelle risultanti dal quadro economico dell'intervento, si procederà al finanziamento dei relativi importi attraverso le risorse in eccedenza nell'asse 6 del Programma di finanziamento. Gli atti e provvedimenti adottati dalla Stazione Appaltante, compresa l'approvazione delle modifiche dei contratti di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, costituiscono autonome variazioni ai documenti di programmazione degli stessi.

I provvedimenti conseguenti all'applicazione del presente articolo sono trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente nonché all'istituto Comitato interno per la trasparenza e l'anticorruzione, affinché si esercitino i compiti ed i poteri di cui all'articolo 1 della Legge 06/11/2012, n. 190.

Le disposizioni del presente articolo potranno applicarsi, fino al 31 dicembre 2023, qualora siano accertati fenomeni di eccezionale incremento dei prezzi di materiali e prodotti.

Articolo 9

Subappalto

Fermo restando il divieto della cessione del contratto, previsto dall'art.105 del Codice, le modalità dell'eventuale subappalto sono regolate dall'Art. 11 del Disciplinare di Gara.

Articolo 10

Ordine di fornitura

L'Ordine di Fornitura sarà emesso dalla Stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, a seguito dell'esito positivo sulla verifica dei requisiti di ordine generale, professionali e speciali dell'operatore provvisoriamente aggiudicatario e della verifica della documentazione tecnica presentata in sede di gara.

La Ditta, almeno 30 gg. prima della consegna della prima attrezzatura, deve far pervenire al Committente e all'Utilizzatore:

1. il materiale formativo di cui all'art. 17;
2. proposta del calendario della fase iniziale dei corsi di formazione di cui all'art. 17;
3. proposta del posizionamento sui beni dei loghi adesivi "PON METRO 2014/2020", "Unione Europea", "Repubblica Italiana", "Comune di Palermo" e "RAP S.p.A." per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante;
4. tutte quelle notizie e/o documenti necessari dai quali si possano evincere i dati tecnici del veicolo (tara, dimensioni, etc; certificazione o dichiarazione di conformità CE; disegni quotati dell'attrezzatura e schema di calcolo del volume che contiene i rifiuti; figurino in scala del veicolo attrezzato).

Prima della consegna della prima attrezzatura la Ditta dovrà inoltrare al Committente e al Gestore, per la relativa approvazione, la proposta di posizionamento degli adesivi e di quant'altro previsto all'articolo 3.

La Ditta deve fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24 e una pec per ricevere le comunicazioni da parte del Committente e del Gestore.

La stazione appaltante si riserva di attivare l'avvio del contratto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 c. 1 lettera a) del D.L. 16/07/2020, N. 76 convertito in legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1 (proroga fino al 30/06/2023) del D.L. 31/05/2021, n. 77 (Legge di conversione 29/07/2021, n. 108).

Articolo 11

Termini e modalità di consegna dei beni

La Ditta aggiudicataria deve aderire alle procedure stabilite dal presente CSA circa le modalità di esecuzione della fornitura.

Le attrezzature dovranno essere consegnate perfettamente funzionanti, con verifiche allo scopo condotte dal DEC (Direttore di Esecuzione del Contratto), complete degli accessori d'uso e di quelli necessari per l'installazione, di tutto quanto occorrente per la loro utilizzazione e di tutto quanto prescritto dal presente CSA ed offerto nella Relazione Tecnica prodotta in sede di gara, franco Palermo, posizionati nei siti presso la sede o le sedi indicate a discrezione del RUP, che potrà essere anche una degli autoparchi di RAP S.p.A.. a totale cura e spese della Ditta.

Deve essere redatto apposito verbale di consegna dei beni firmato dalle parti.

LOTTO RD11 - N. 34 Cassoni Sponda Bassa da max mc. 17, a tenuta stagna, con coperchio idraulico per rifiuti organici

ENTRO IL 5° GIORNO dalla data di emissione dell'ordine di fornitura, la Ditta dovrà inoltrare richiesta delle caratteristiche della segnaletica, di cui all'art. 3 del presente CSA, e, nei giorni successivi, occuparsi della produzione ed apposizione degli adesivi sulle attrezzature, in modo da consegnarli già completi della segnaletica alla Stazione Appaltante.

La consegna delle attrezzature di cui al **LOTTO RD11 - N. 34 Cassoni Sponda Bassa da max mc. 17, con coperchio idraulico per rifiuti organici**, deve essere completata entro e non oltre i 180 giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data di emissione dell'Ordine di fornitura. La Ditta Aggiudicataria, comunque, potrà presentare alla Stazione Appaltante un Piano di Consegne in modo da distribuire la totalità della fornitura in gruppi scaglionati nel tempo, fermo fisso restando il termine ultimo di **180 giorni** per la consegna della fornitura nella sua interezza. Detto termine ultimo verrà ridotto in ragione della riduzione dei tempi di consegna offerti dalla Ditta aggiudicataria (nell'ambito del criterio della riduzione dei tempi di consegna) e sarà vincolante per la Ditta stessa.

E' facoltà del DEC apportare modifiche al calendario di consegna indicato con slittamento dei termini, debitamente motivate ed autorizzate dal RUP (ad esempio, momentanea indisponibilità

delle sedi di consegna) cercando comunque di mantenere il più possibile la distanza temporale tra i blocchi di consegna fissati.

La data di ciascuna consegna verrà attestata dal DEC. L'ultimazione della fornitura nel suo complesso coinciderà con la data di consegna dell'ultima attrezzatura, come da apposita attestazione di consegna emessa dal DEC.

Articolo 12

Verifica di conformità – Collaudi

12.1 Oggetto delle attività di verifica di conformità

Le attività di verifica sono dirette a certificare la conformità delle attrezzature alle prestazioni contrattuali sotto il profilo tecnico e funzionale, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto.

All'atto di ciascuna consegna, si dovrà procedere ad una prima ispezione visiva da parte del DEC in contraddittorio con rappresentanti del Fornitore, per verificare eventuali palesi difformità alle prescrizioni da Capitolato ed eventuali i malfunzionamenti. Contestualmente, sarà redatto, in contraddittorio, un verbale nel quale verranno elencate le attrezzature consegnate e verrà certificata la regolare esecuzione della fornitura.

In tali occasioni il DEC firmerà le bolle di consegna (DDT) delle attrezzature, che dovranno riportare tutte le dotazioni fornite, e andranno allegate al verbale di consegna.

Qualora le attrezzature non risultino idonee, le stesse potranno essere rifiutate e alla Ditta verrà comminata la penale di cui all'articolo 14 per ogni giorno di ritardo.

L'attestato di **verifica di conformità** è rilasciato dal DEC il quale svolgerà il relativo incarico in corso di esecuzione della fornitura.

12.2 Collaudo preliminare di accettazione su campione

La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di procedere al collaudo preliminare di accettazione su campione.

In tale caso la Ditta deve approntare, almeno 30 giorni solari prima del termine ultimo di consegna definitiva previsto all'art.11 (o termine ridotto se offerto in fase di gara e qualora non sia ancora stato consegnato alcun mezzo entro detto termine), un campione della fornitura che sarà sottoposto a collaudo per verificarne la rispondenza alle prescrizioni di cui al presente CSA. È onere della Ditta predisporre quanto necessario ad effettuare le verifiche nonché produrre le certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero la documentazione di contenuto analogo; saranno a carico del Committente le sole spese relative al personale incaricato delle operazioni di collaudo.

Il Committente potrà avvalersi, se lo riterrà necessario, di Enti ed Istituti di propria fiducia per l'esecuzione delle verifiche di collaudo.

Entro 10 giorni solari successivi alla conclusione del collaudo preliminare di accettazione su campione, le cui operazioni non potranno prolungarsi oltre 10 giorni solari dalla ricezione del campione stesso, il Committente comunicherà alla Ditta le proprie determinazioni.

In caso di esito negativo del collaudo in questione, tutte le spese sostenute dal Committente saranno a carico della Ditta.

Qualora il Committente non concluda il collaudo di accettazione su campione entro i termini sopra indicati e salvo che il ritardo non dipenda dalla attesa dei risultati di prove richieste entro i termini ed Enti esterni, il collaudo stesso si intenderà superato, fermo restando l'obbligo della Ditta di garantire la rispondenza della fornitura alle specifiche indicate nel presente CSA ed alle caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica.

12.3 Anomalie in fase di consegna e di utilizzo

Ove in sede di consegna e/o utilizzazione dei beni venissero evidenziate anomalie tali da comprometterne o ridurre l'utilizzo, il Committente ha facoltà di sospendere i pagamenti e di respingere la fornitura, fatta salva la facoltà di accettazione con riserva di applicazione di penale o riduzione solo qualora, malgrado l'anomalia manifestatasi, la fornitura risulti comunque idonea all'uso, seppure con limitazioni.

Nel caso venissero, da parte del Committente, formulate alla Ditta prescrizioni per l'adeguamento della fornitura, la stessa è obbligata ad adempiervi nel termine di 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della relativa comunicazione; scaduto infruttuosamente tale termine, la Stazione Appaltante ha facoltà di respingere la fornitura.

12.4 Verifica di conformità o Collaudo definitivo

La verifica di conformità finale o collaudo definitivo dovrà iniziare entro il 20° (ventesimo) giorno solare dalla data di ultimazione della fornitura e concludersi entro il 60° (sessantesimo) giorno solare dalla stessa data.

Qualora il Committente non effettui le operazioni di collaudo definitivo o non concluda il collaudo definitivo entro i termini sopra indicati e salvo che il ritardo non dipenda dalla attesa dei risultati di prove richieste entro i termini ed Enti esterni, il collaudo stesso si intenderà superato, fermo restando l'obbligo della Ditta di garantire la rispondenza della fornitura alle specifiche indicate nel presente CSA ed alle caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica.

Nell'ambito del collaudo definitivo si terrà conto dei risultati ottenuti nell'esercizio/utilizzo dei beni (anomalie, difetti, mancanze) e degli esiti di eventuali prove di laboratorio su un numero adeguato di attrezzature.

Gli attrezzi, gli strumenti di misura, le predisposizioni e quant'altro necessario per l'esecuzione delle prove di collaudo saranno forniti dalla Ditta. Saranno a carico del Committente le sole spese relative al personale incaricato delle operazioni di collaudo. La stessa Ditta deve curare, a propria cura e spese, eventuali ripristini e adeguamenti successivi alle prove stesse, ovvero ad integrare la fornitura stessa qualora a seguito delle predette prove il bene fornito risultasse non più utilizzabile.

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ad Enti di propria fiducia tutte le analisi e le prove ritenute opportune sui materiali e componenti, nonché sul prodotto finito oggetto della fornitura; le relative spese sono a carico del Committente salvo esito negativo, nel qual caso saranno a carico della Ditta; in caso di rifiuto della fornitura tutte le spese sostenute (anche quelle di eventuali prove positive) saranno a carico della Ditta.

Nel caso di esito del collaudo con prescrizioni, la Ditta è obbligata ad adempiervi a propria cura e spese entro i termini assegnati al fine di eliminare le anomalie riscontrate e alla successiva

comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura; ove tali termini venissero superati per causa della Ditta sarà applicata la penale di cui all'articolo 14 (applicazione della percentuale riportata) per ogni giorno solare di ritardo calcolata sull'intero importo contrattuale riferito al lotto di fornitura (RD11).

In caso di collaudo negativo o di impossibilità, ovvero indisponibilità da parte della Ditta a modificare quanto contestato al fine di superare il collaudo, il Committente prenderà gli opportuni provvedimenti, fino alla rescissione in danno del contratto.

I risultati degli esami, prove, verifiche formeranno oggetto del certificato di verifica di conformità ai sensi della normativa vigente, compilato in duplice copia e firmato dalle parti.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del DEC, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo del saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità.

È fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Eventuali anomalie (per vizi occulti) che verranno riscontrate successivamente dalla data del collaudo, e che potranno essere imputabili ad errata progettazione o ad eccessiva usura per non adeguata esecuzione, verranno segnalate al Fornitore per eliminarle a sue spese.

Il certificato di conformità emesso dal DEC deve essere confermato dal RUP. Esso va trasmesso per la sua accettazione all'esecutore.

Articolo 13

Pagamento

Il pagamento dei beni forniti, al netto di eventuali penali applicate, sarà effettuato con le seguenti modalità:

- nel caso che la fornitura venga effettuata in unica soluzione e comunque entro il termine di cui all'art.11 (o termine ultimo ridotto offerto dalla Ditta in sede di gara): pagamento pari al 100% dell'intero importo aggiudicato;

- nel caso che la fornitura venga effettuata in blocchi separati e comunque tutti entro il termine ultimo di cui all'art.11 (o termine ultimo ridotto offerto dalla Ditta in sede di gara): pagamento pari al 100% dell'importo aggiudicato ma parametrato al numero di beni costituenti ciascun blocco di consegna; ciascun blocco di consegna sarà considerato utile ai fini del pagamento se costituito da una quantità di beni pari ad almeno il 20% (approssimato all'intero superiore) dell'intera fornitura fatta salva l'ultima fornitura che risulterà quella residuale a completarla.

Entrambe le condizioni sopra evidenziate, daranno diritto al pagamento, previo Certificato attestante la corretta esecuzione della fornitura, emesso dal DEC, avuto riguardo alla fornitura completa (se effettuata in unica soluzione) o a ciascun blocco di consegna (consegne parziali).

Il pagamento per la fornitura effettuata in unica soluzione o per ciascuna consegna parziale (frazionamento della fornitura complessiva in blocchi) verrà eseguito a mezzo mandato entro 60 giorni fine mese della data fattura, che sarà emessa successivamente alla data di ultimazione della fornitura blocco o della fornitura completa, salvo che l'eventuale verifica su campione richiesta non abbia dato esito negativo e/o fatto salvo quanto previsto al superiore art. 12.3.

In caso di mancato superamento del collaudo definitivo di cui al superiore art. 12.4, verrà escussa la cauzione definitiva che l'esecutore del contratto è obbligato a costituire, in conformità delle prescrizioni di cui al Codice degli appalti, fermo restando la facoltà di avviare ogni azione necessaria a procedere alla richiesta di risarcimento dell'ulteriore danno.

L'erogazione della anticipazione contrattuale è ammessa ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante potrà corrispondere all'appaltatore un'anticipazione del prezzo secondo le vigenti disposizioni previste dalle norme vigenti, calcolata sull'importo totale del contratto d'appalto, entro 15 gg dalla stipula dello stesso.

Articolo 14

Penali

Qualunque causa di ritardo nell'esecuzione e nella conclusione della fornitura deve essere tempestivamente comunicata dalla Ditta alla Stazione Appaltante, al RUP e al DEC. Tale comunicazione non interrompe comunque i termini per dare ultimata la fornitura, né verrà come giustificazione del ritardo.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere comunicati ai soggetti prima indicati; sono considerate cause di forza maggiore gli scioperi documentati con dichiarazioni della Camera di Commercio territorialmente competente ovvero da altra fonte ritenuta ammissibile dalla Stazione Appaltante e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione o la consegna delle attrezzature.

Nel caso di ritardo nell'ambito della consegna, nella sua interezza (come previsto all'art.11 - termine ultimo di consegna che verrà considerato ridotto in ragione della riduzione dei tempi di consegna offerti dalla Ditta aggiudicataria nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che sarà vincolante per la Ditta stessa), non giustificato da cause di forza maggiore, verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo, una penale del 1% (uno per cento) dell'importo contrattuale aggiudicato, parametrato al numero di attrezzature non consegnate.

L'importo delle penali che dovessero eventualmente applicarsi sarà comunicato alla Ditta da parte della Stazione Appaltante con "nota di debito" e sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento e, in difetto, sulla cauzione definitiva.

Eventuali difettosità ricorrenti individuate sulle attrezzature che dovessero dar luogo a continui fermi, potranno comportare l'applicazione di sanzioni economiche nei riguardi dell'impresa fornitrice, da valutare in base alle circostanze e al danno operativo e d'immagine arrecato, fino alla restituzione della flotta con risoluzione in danno del contratto di fornitura.

Qualora l'ammontare delle penali ecceda il 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso, si provvederà a nuova aggiudicazione della fornitura, in danno della Ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al Disciplinare di Gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Inoltre, superando il 60mo giorno di ritardo sul completamento dell'intera fornitura per ogni singolo lotto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto con l'incameramento della cauzione definitiva di cui al Disciplinare di Gara.

Articolo 15

Decadenza dell'aggiudicazione

La decadenza dell'affidamento della fornitura può essere disposta nei seguenti casi:

1. se la Ditta aggiudicataria cede il contratto a terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione del Committente;
2. se la Ditta aggiudicataria si rende inadempiente agli obblighi stabiliti dalla Legge e/o dai regolamenti di attuazione e/o dal presente Capitolato;
3. se la Ditta aggiudicataria, nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato, dimostra imperizia o negligenza tale da compromettere la qualità della fornitura resa;
4. in caso di danni significativi creati al patrimonio del Committente o dell'Utilizzatore.

Nei casi sopra esposti la Stazione Appaltante potrà, in qualsiasi momento, procedere alla rescissione del contratto mediante semplice raccomandata o pec, esclusa ogni formalità legale o atto di costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione della fornitura, in danno della Ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al Disciplinare di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 16

Prevenzioni antinfortunistiche e prescrizioni per l'igiene del lavoro

Tutto quanto espressamente indicato all'art. 3, dal punto di vista costruttivo, funzionale e antinfortunistico, ancorché incompleto in qualche dettaglio, non esime il fornitore nel prendere tutti gli ulteriori accorgimenti atti a rendere la fornitura nel suo complesso ed in ogni particolare, sicura sotto tutti gli aspetti e rispondente a tutte le norme di sicurezza vigenti nonché al dettato del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Ditta fornitrice è consapevole che il Committente e l'Utilizzatore sono manlevati da ogni responsabilità civile e penale derivante da rischi e danneggiamenti dovuti a difetti di fabbrica e/o di conformità alla normativa di settore.

La Ditta è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. n. 81/2008, nonché le norme e circolari specifiche. La Ditta ha l'obbligo di verificare le condizioni di sicurezza e tutele del lavoro in modo da rendere la fornitura e il servizio idonei sotto ogni aspetto.

Nella conduzione e gestione della fornitura, la Ditta e gli eventuali subappaltatori dovranno adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose:

1. dovranno aver preso visione dei luoghi ove deve essere svolta l'attività e la consegna dei

beni;

2. dovranno seguire le indicazioni del personale preposto, presso le sedi individuate per la consegna, riguardo alle modalità di accesso, manovra, deposito, conferimento, etc..., ai fini della sicurezza;
3. dovranno indossare, durante le operazioni, il corpetto rifrangente-alta visibilità;
4. procederanno, all'interno dei siti, con i mezzi a passo d'uomo;
5. dovranno segnalare, immediatamente, qualsiasi anomalia al personale preposto alle attività di ricezione dei beni, incaricato di essere sempre presente durante le operazioni.

Prima di iniziare le attività, la Ditta dovrà consegnare un proprio specifico Piano di Sicurezza o estratto del proprio DVR e sottoscrivere il Documento di Cooperazione e Coordinamento (per informazioni contattare preventivamente il Servizio Prevenzione e Protezione del Gestore).

Articolo 17

Addestramento del Personale

La Ditta, all'atto della consegna del primo blocco delle attrezzature, deve garantire a propria cura e spese l'addestramento e la formazione/informazione del personale dipendente della società RAP S.p.A., dalla stessa individuato, secondo le seguenti specifiche:

- a) espletamento, con personale specializzato, di corsi di istruzione articolati in due fasi ("fase iniziale" e "Fase di completamento") presso la/le sede/i dell'Utilizzatore, ubicate nel territorio del Comune di Palermo;
- b) la "fase iniziale" dell'addestramento del personale prevede un tempo totale di formazione pro capite, che sarà indicato dalla Ditta, del quale almeno n. 2 ore devono riguardare la sicurezza sul lavoro, ex art. 73 del D. Lgs. 81/2008, in particolare l'uso in sicurezza delle attrezzature, con verifica finale dell'apprendimento anche con prova pratica;
- c) la "fase di completamento" dell'addestramento del personale per un tempo totale di formazione pari ad un numero di ore pari almeno alla metà di quelle previste per la fase iniziale (con un minimo di 2 ore), da sviluppare secondo le richieste e le esigenze dell'Utilizzatore, per consentire la formazione del personale di nuova assegnazione e quella di aggiornamento del personale già assegnato al servizio, sia per l'uso dei beni, sia per la gestione della manutenzione;
- d) i corsi sono mirati ad addestrare opportunamente il personale utente, gli addetti officina e uno o più addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, con rilascio di uno specifico attestato per la successiva formazione di nuovi utilizzatori;

e) consegna di materiale didattico e formativo diversificato per profilo professionale formato.

La completa effettuazione della “fase iniziale” dell’addestramento integra la consegna dei beni e ne costituisce componente essenziale ai fini del completamento dell’intera fornitura.

LOTTO RD11

Di seguito il numero approssimativo di dipendenti da formare:

- 120 autisti, n. 300 operatori ecologici, n. 6 addetti officina, n. 3 Addetti alla Sicurezza Aziendale.

Articolo 18

Obblighi di rispetto del C.C.N.L.

La Ditta dovrà essere in grado, in ogni momento, di dimostrare per il proprio personale l’osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante l’adempimento dei rispettivi obblighi.

Articolo 19

Risoluzione del Contratto

La risoluzione del contratto si verifica nei seguenti casi:

1. per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo dell’Appaltatore;
2. recidiva per inadempimento alle ingiunzioni o diffide nonostante l’applicazione delle penali;
3. per frode nell’esecuzione della fornitura/servizio;
4. in caso di ingiustificata sospensione sostanziale, o sospensioni sostanziali se più di una, della fornitura e dei servizi per un periodo cumulato superiore a 40 giorni naturali e consecutivi;
5. quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina del subappalto;
6. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

7. in caso di cessione in tutto o in parte del Contratto;
8. in caso il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Appaltatore siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (art. 2 comma 2 L.R. n° 15/2008);
9. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura/servizio;
10. non rispondenza della fornitura/servizio alle specifiche di contratto;
11. perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti richiesti per l'esecuzione della fornitura/servizio;
12. mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n° 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto;
13. se l'Appaltatore nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato dimostra imperizia o negligenza tale da compromettere la qualità della fornitura/servizio;
14. in caso di danni significativi creati al patrimonio di RAP S.p.A.;
15. in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

Articolo 20

Obblighi e spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto quali diritti, bolli, tasse, ecc. sono a completo carico dell'Appaltatore.

Articolo 20 bis

Pari opportunità e inclusione lavorativa

Il progetto di che trattasi è cofinanziato con risorse comunitarie e pertanto trovano applicazione le disposizioni contenute all'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito con Legge 29/07/2021, n. 108, volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili nell'ambito dell'appalto.

L'aggiudicatario è dunque assoggettato agli obblighi di cui all'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

Articolo 21

Normativa applicabile

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla normativa vigente e in particolare, senza pretesa di esaustività, alle norme UNI attinenti al bene oggetto di fornitura, a quella in materia di contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016, DPR n. 207/2010, Linee guida ANAC), di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), ambientale (D. Lgs. n. 152/2006, Accordo quadro ANCI – CONAI vigente, DM del 17/06/2021 sui CAM, ecc.) e al Codice Civile.

Articolo 22

Foro Competente

Per tutte le eventuali vertenze che dovessero sorgere con la Ditta appaltatrice per l'interpretazione e l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nonché per l'espletamento della fornitura in argomento, sarà competente il Tribunale di Palermo.

Articolo 23

Trattamento dei dati e riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 (Legge sulla privacy), i dati personali forniti dai partecipanti alla gara d'appalto saranno raccolti e trattati, nei limiti di legge, presso le strutture organizzative del Comune di Palermo e di RAP S.p.A. per le finalità di espletamento e gestione della gara di appalto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale.

Articolo 24

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.

ALLEGATO RD11

CASSONE SCARRABILE A SPONDA BASSA A TENUTA STAGNA CON TETTO IDRAULICO PER ORGANICO - MC 15-17

Caratteristiche ed allestimenti minimi dei beni oggetto della fornitura. Eventuali caratteristiche qualitative o dimensionali leggermente difformi da quanto di seguito indicato potranno essere proposte da parte degli offerenti per la successiva approvazione da parte del Committente.

Requisito imprescindibile è l'idoneità dei cassoni ad essere agganciati, sollevati, svuotati e più in generale movimentati dalle "Motrici Lift" e dalle varie tipologie di mezzi utilizzati dal Gestore alla data della pubblicazione della presente gara d'appalto. Deve sussistere la piena compatibilità alla movimentazione ed allo scarico con i predetti mezzi della società RAP S.p.A. senza il verificarsi di anomalie di qualsiasi natura. Allo scopo il concorrente alla gara dovrà accertarsi della tipologia dei mezzi utilizzati da RAP S.p.A. per la movimentazione e svuotamento dei compattatori e dichiararne, nella documentazione prodotta per la partecipazione alla gara, la piena compatibilità.

CARATTERISTICHE TECNICHE

TIPOLOGIA: CONTAINER A CIELO CHIUSO.

- capacità utile da 15 a 17 mc (lunghezza esterna cassone non superiore a circa 6.500 mm escluso gancio di traino, larghezza esterna non superiore a 2.550 mm, altezza esterna non superiore a circa 1.500 mm)
- struttura in acciaio
- copertura cassone con tetto ad anta unica a doppio spiovente a doppia apertura DX e SX e sistemi di blocco e sblocco in sicurezza
- tipologia portellone posteriore: a due ante (a libro) oppure a bandiera basculante o sistema equivalente purché venga garantita la tenuta stagna
- tenuta stagna con guarnizione e tiranti laterali
- cassone a perfetta tenuta stagna (garantita da prova con acqua)
- lamiera di fondo arrotondata o smussi interni spessore minimo circa 4 mm in S235JR (ex Fe360) o superiore appoggiata sui tubolari
- lamiera delle pareti, del portellone e della testata spessore minimo circa 3 mm in S235JR (ex Fe360) o superiore
- travi di basamento INP 180 o superiore o equivalente, struttura anteriore (castello): inclinato
- gancio di incarramento in FE510 o superiore, diametro circa 55 mm circa, altezza da terra compresa tra circa 1440 e circa 1500 mm

- rulli di scorrimento in acciaio S235JR (ex Fe360) o superiore, a struttura saldata (non smontabile) idonei a sopportare carichi durante le operazioni di incarramento, diametro 160 mm o superiore.
- struttura autoportante contraddistinta da rigidità (numero adeguato di rinforzi di sponda, almeno 5), elevata resistenza agli urti, agli sbalzi termici e agli agenti atmosferici e comunque idoneo, secondo norma, ad essere collocato in luogo esterno esposto a questi ultimi
- lavaggio, decapaggio e verniciatura interna con fondo epossidico ad acqua
- verniciatura esterna a basso impatto ambientale, in tinta unica da definire in fase d'ordine
- scaletta esterna sulla fiancata
- manuale d'uso e manutenzione italiano.

Optional inclusi:

- Guarnizione applicata sulla battuta del tetto.
- Coppia tiranti inferiori per maggiore tenuta del portellone.

Personalizzazioni ed allestimenti

In relazione alla integrazione delle attrezzature nel sistema SMART di gestione flotte, la Stazione Appaltante, avvalendosi anche di fornitori terzi selezionati a mezzo gara, potrà effettuare ogni ulteriore e successivo allestimento alle attrezzature di cui alla presente fornitura, con l'obiettivo di integrarle alla piattaforma di gestione informatica della Flotta mezzi (installazione di sensori, dispositivi satellitari, antenne RFID, sistemi di comunicazione, etc).

Per tali allestimenti il fornitore non potrà sollevare nessuna eccezione sui previsti termini di garanzia, rendendosi disponibile, qualora necessario, a fornire la collaborazione nonché le informazioni necessarie per i buoniesiti delle installazioni, l'accesso al CANBUS e a qualsiasi sensore in dotazione al mezzo.

Gli interventi di cui sopra non altereranno, in alcun modo, le specifiche e caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi, non alterando, ad alcun titolo, i requisiti di garanzia, omologazione, immatricolazione, etc. .

In particolare l'attrezzatura dovrà essere idonea alla predisposizione della strumentazione necessaria a svolgere funzioni SMART che si esemplificano di seguito:

- identificazione e localizzazione, in caso di spostamento, con tag UHF posizionati sugli scarrabili e con dispositivi GPS/GPRS dotati di antenne installate sui mezzi in movimento autocarri scarrabili pesanti).

Segnaletica

Per la segnaletica, si rimanda all'art. 3 del CSA.

NOTA: In ordine alle caratteristiche dimensionali è ammessa una tolleranza sulle stesse di $\pm 7\%$ di ciascuna dimensione. Il riferimento a tipologie/marche di dispositivi, componenti o parti citati nella presente scheda è da intendere a titolo puramente esemplificativo e deve essere considerato solo come riferimento di garanzia di prestazioni e funzionalità.